

S T A T U T O F O N D A Z I O N E I S I

ISTITUTO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE PAOLO VI DI RICERCA SULLA FERTILITÀ ED INFERTILITÀ UMANA PER UNA PROCREAZIONE RESPONSABILE

Art. 1

È costituita la Fondazione denominata “Istituto Scientifico Internazionale Paolo VI di ricerca sulla fertilità ed infertilità umana per una procreazione responsabile” (in sigla: I.S.I.), con sede in Roma, Largo Francesco Vito, 1.

Art. 2

L’I.S.I. non ha scopo di lucro e persegue le seguenti finalità:

- a) sviluppare la ricerca sulla fertilità e infertilità umana nell’intento sia di definire metodiche naturali per la regolazione della natalità sia di individuare soluzioni naturali alla sterilità di coppia, in vista di una procreazione responsabile;
- b) coltivare, a tal fine, l’attività clinica necessaria tanto ambulatorialmente che nei reparti in accordo con i reparti clinici specialistici;
- c) continuare e ampliare le ricerche sui metodi di regolazione naturale della fertilità, allo scopo di convalidare e migliorare le conoscenze sui metodi attualmente disponibili ed esplorarne eventualmente di nuovi in ordine all’onestà e responsabile regolazione dei concepimenti;
- d) approfondire le conoscenze scientifiche sui fattori di sterilità di coppia ed operare in tale prospettiva in ambito clinico secondo un approccio diagnostico-terapeutico finalizzato al conseguimento naturale della gravidanza;
- e) curare la formazione di specialisti ed esperti relativamente ai punti b), c) e d), organizzando e potenziando in ambito accademico la relativa attività didattica;
- f) promuovere con ogni mezzo studi, ricerche, attività formative ed informative, secondo i fini indicati.

Art. 3

In riferimento alle finalità di cui all’art. precedente, l’attività che l’Istituto svolge nell’ambito della ricerca e dell’applicazione clinica riguarda:

- a) verifica scientifica della validità ed applicabilità dei metodi di regolazione naturale della fertilità, lo studio e la sperimentazione di nuove metodiche per l’individuazione dei ritmi di fertilità della donna;
- b) la sterilità della coppia, allo scopo di individuarne le cause e di definire nuovi protocolli diagnostico-terapeutici per il conseguimento naturale della gravidanza;

- c) l'elaborazione di iter formativi per operatori del settore e la realizzazione di strumenti didattici, pedagogici e sociologici atti a favorire un insegnamento dei metodi naturali corretto e agevolmente fruibile da parte delle coppie;
- d) la messa a punto di rilevamenti statistico-epidemiologici e psico-pedagogici volti ad evidenziare l'accettabilità, il significato umano e sociale della scelta di mezzi naturali per la regolazione della fertilità e per la procreazione, nonché i fattori culturali ed ambientali che stanno alla base della scelta di metodiche artificiali per il conseguimento dei menzionati fini e le conseguenze psico-fisiche che ne derivano.

Art. 4

L'I.S.I. ha una caratterizzazione pluridisciplinare ed internazionale in ambito universitario potendosi avvalere del contributo integrato di specialisti negli studi sulla fertilità umana, quali la ginecologia, l'andrologia, l'endocrinologia, la pediatria, la psicologia, la biologia, la bioetica ed altre discipline.

Art. 5

L'I.S.I. potrà costituire in Italia e all'estero sezioni staccate nonché istituzioni per diffondere i risultati conseguiti e stabilire confronti ed approfondimenti con altre culture che si riconoscono nei principi fondamentali su cui esso si basa.

Art. 6

L'I.S.I.:

- a) gode dell'autonomia organizzativa e gestionale, riconosciuta dagli ordinamenti;
- b) sviluppa progetti di ricerca e didattica in collaborazione con le università e prioritariamente con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, nonché con Centri nazionali ed internazionali;
- c) svolge, in applicazione delle sue ricerche, attività clinica con istituzioni nazionali ed internazionali, primariamente in collaborazione con i Dipartimenti operanti nel Policlinico "A. Gemelli", e con ogni struttura interessata, secondo le leggi e gli ordinamenti vigenti.
- d) disciplina la propria organizzazione interna e il proprio funzionamento con apposito regolamento.

Art. 7

Gli Organi dell'I.S.I. sono:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Comitato Scientifico Internazionale;
- c) il Direttore;
- d) il Collegio dei Revisori dei conti.

Art. 8

Il Consiglio di Amministrazione è composto da:

- a) il Presidente che, essendo l' I.S.I. dono fatto a suo tempo al Santo Padre, è nominato dalla Segreteria di Stato della Santa Sede, sentiti i legali rappresentanti degli Enti fondatori;
- b) un rappresentante dell'Università Cattolica del Sacro Cuore;
- c) un rappresentante della Pontificia Accademia per la Vita;
- d) un rappresentante dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori;
- e) un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana;
- f) il Direttore dell'I.S.I.;
- g) un docente della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- h) il Direttore del Policlinico "A. Gemelli".

Limitatamente ai componenti nominati, gli amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data del consiglio convocato per l'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Nel caso di sopravvenuta vacanza nel corso del triennio, i subentranti scadono con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione.

Spettano al Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione; in particolare, esso delibera sui programmi di attività, sulle previsioni pluriennali, sui bilanci preventivi e consuntivi, sugli organici e sullo stato giuridico ed economico dei dipendenti. Per l'esecuzione delle proprie deliberazioni e per la gestione ordinaria il Consiglio potrà delegare determinati poteri ad uno o più dei membri ed anche nominare procuratori.

Art. 9

Il Comitato Scientifico Internazionale è composto da:

- a) il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, che lo presiede, ovvero, in caso di rinuncia, un docente di prima fascia della medesima Facoltà nominato dal Consiglio di Facoltà ristretto ai soli professori ordinari e associati;
- b) quattro professori di chiara fama internazionale designati due dall'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, due dalla Pontificia Accademia per la Vita;
- c) il Direttore dell'I.S.I.;
- d) il Direttore del Dipartimento per la "Tutela della salute della donna e della vita nascente" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ovvero, in caso di rinuncia, un

docente di prima fascia della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nominato dal Consiglio del medesimo Dipartimento;

Art. 10

Spetta al Direttore dell'ISI l'impostazione e l'organizzazione del lavoro che viene condotto nei settori, come pure la gestione ordinaria dell'Istituto.

La sua nomina viene proposta dalla Pontificia Accademia per la Vita e deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

La scelta del Direttore dovrà rispecchiare il carattere di internazionalità.

Art. 11

Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico Internazionale è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti l'Organo.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice, prevalendo, in caso di parità, il voto del Presidente.

Il Direttore dell'ISI non partecipa alla deliberazione di approvazione del conto consuntivo.

Art. 12

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri iscritti nel registro dei revisori legali.

I componenti del Collegio dei Revisori dei conti sono nominati uno da ciascuno degli enti fondatori, durano in carica per tre esercizi e scadono alla data del consiglio nel quale viene approvato il conto consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Collegio dei Revisori dei conti vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto.

I Revisori dei Conti effettuano il controllo contabile, vigilano sulla gestione finanziaria ed esaminano le previsioni pluriennali, i bilanci di previsione e i conti consuntivi, redigendo apposite relazioni.

I membri del Collegio dei Revisori dei conti devono assistere alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

Art. 13

La legale rappresentanza dell'I.S.I. spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Art. 14

Il patrimonio indisponibile dell'I.S.I. è costituito dal fondo di dotazione conferito al momento della costituzione e può essere aumentato con successivi atti di liberalità o con gli utili di esercizio al medesimo destinati dal Consiglio di Amministrazione.

Il patrimonio disponibile dell'I.S.I. è costituito dagli importi erogati ai sensi dell'atto costitutivo dell'I.S.I.; dai redditi prodotti dagli impieghi del Fondo di dotazione; dalle

entrate derivanti dall'esercizio delle sue attività istituzionali e dagli utili di gestione; da contributi, oblazioni, liberalità e legati eventualmente ricevuti; dai fondi di riserva o di scopo; dai beni mobili e immobili di proprietà, nonché da ogni altra eventuale entrata.

Art. 15

L'anno finanziario dell'I.S.I. ha durata annuale e coincide con l'anno solare.

La gestione dell'I.S.I. si conforma al bilancio di previsione annuale, di natura autorizzativa, predisposto sulla base di un bilancio di previsione triennale, annualmente aggiornato. Il bilancio di previsione relativo all'anno successivo è approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Il conto consuntivo si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa ed è redatto secondo i vigenti criteri contabili. Viene chiuso al 31 dicembre di ogni anno ed è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il conto consuntivo deve essere accompagnato dalla relazione di missione del Direttore dell'I.S.I. che illustra l'attività svolta e l'andamento della gestione, dalla nota integrativa e dalla situazione finanziaria.

Al conto consuntivo deve essere allegata la relazione del Collegio dei Revisori dei conti, redatta ai sensi della disciplina vigente.

Art. 16

Le cariche di membro del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Scientifico e del Collegio dei Revisori dei conti sono tra loro incompatibili.

Art. 17

Ogni modifica del presente Statuto è deliberata dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di almeno cinque membri.

Art. 18

Ove, per qualsiasi motivo, l'I.S.I. dovesse cessare o essere privato della personalità giuridica, il Consiglio di Amministrazione deciderà sulla devoluzione del residuo attivo a favore della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore o sul ripianamento delle passività.

** Statuto approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione ISI Paolo VI nella seduta del 22 settembre 2014.*